



Berna, 2 settembre 2013

Informazione: informatizzazione della procedura di transito nazionale

Fase di realizzazione

Il progetto di informatizzazione della procedura di transito nazionale si trova nella fase di realizzazione. L'avvio della fase pilota è prevista per il 1° gennaio 2014.

Per diversi motivi i lavori del progetto sono stati sospesi e ritardati tra dicembre 2012 e metà 2013. Il 1° giugno 2013 è stato possibile avviare i lavori relativi allo sviluppo del progetto.

Affinché la fase pilota possa essere avviata, lo sviluppo del progetto deve avvenire a tappe. La prima tappa contiene tutti gli elementi richiesti per la fase pilota (comunicazioni in entrata e in uscita, catalogo dei dati, codici ecc.). La seconda tappa comprende le funzionalità non necessarie alla fase pilota e concerne principalmente gli uffici doganali (controllo automatico dei termini, statistica del transito nazionale, statistica relativa all'esercizio a livello nazionale, procedura di ricerca ecc.). Gli elementi della seconda tappa saranno attuati durante la fase pilota. Il progetto di informatizzazione della procedura di transito nazionale dovrebbe essere concluso entro l'autunno del 2014.

1. Fase concettuale

Durante la fase concettuale il gruppo specializzato, il gruppo di lavoro e il gruppo di progetto hanno elaborato diverse varianti presentandole di seguito per decisione al comitato di progetto. Ne è emerso quanto segue.

- **Calcolo dei tributi**

L'importo da garantire è calcolato in maniera forfettaria con il 12 per cento del valore della merce.

I tributi sono garantiti per merci estere non in libera pratica nonché per merci svizzere d'esportazione che non sono state trasportate all'estero direttamente dopo l'imposizione all'esportazione (ad es. esportazione dopo l'immagazzinamento in un deposito doganale).

Non sono garantiti tributi per merci imposte all'esportazione e trasportate direttamente all'estero (ad es. imposizione all'esportazione presso un spediteur autorizzato (SA) e trasporto all'aeroporto dove l'invio lascia la Svizzera per via aerea).

Il calcolo dei tributi da garantire per le merci sensibili avviene analogamente a quello dei tributi nella procedura di transito comune (PTC; http://www.ezv.admin.ch/zollinfo_firmen/04203/04310/04331/index.html?lang=it).

- **Garanzia**

Esistono tre tipi di garanzia

- Fideiussione generale T-CH
- Deposito in contanti con fideiussione generale T-CH
- Deposito in contanti T-CH

Per poter garantire i tributi con una fideiussione generale T-CH, il partner della dogana deve disporre di un conto PCD presso la Direzione generale delle dogane (http://www.ezv.admin.ch/zollinfo_firmen/04203/04305/index.html?lang=it) contenente un importo apposito per imposizioni intermedie. Su richiesta, il titolare del conto riceve un numero di riferimento della garanzia (GRN) nonché un codice d'accesso (codice PIN) per il suo conto PCD. A fine 2012 i titolari di un conto PCD sono stati informati al riguardo.

Informazioni sulla registrazione e sulla ricezione del codice d'accesso seguiranno separatamente.

- **Voce di tariffa (VT)**

L'indicazione della VT è facoltativa. Se viene comunque trasmessa, deve essere composta di sei oppure otto cifre.

- **Allegati per garantire l'identità della merce**

Se la VT e/o la designazione della merce non sono sufficienti per garantire l'identità, occorre allegare una pertinente documentazione al documento di transito. Ciò vale, ad esempio, per invii contenenti dipinti. In questi casi è necessario attivare il codice concernente gli allegati «Garanzia dell'identità». Gli allegati vanno fissati al documento d'accompagnamento transito (DAT).

In alternativa è possibile trasportare l'invio con sigillo doganale.

- **DAT**

Il DAT è stato elaborato in base al documento d'accompagnamento utilizzato nella PTC. La numerazione (MRN) inizia con l'anno di rilascio seguito dal codice del Paese «CH» e dalle lettere «NT» (transito nazionale). Esempio: 13CHNT012345678901.

Affinché il DAT nazionale possa essere distinto chiaramente da quello nella PTC anche a livello visivo, è stampata in diagonale l'annotazione «Transito nazionale».

- **Regime di transito con conclusione presso un ufficio doganale di confine**

Analogamente alla procedura con bolletta di cauzione, nella procedura elettronica non è di principio possibile concludere un regime di transito presso un ufficio doganale di confine (ad eccezione degli uffici doganali aeroportuali nazionali).

2. Fase di realizzazione

La [documentazione tecnica](#) concernente la realizzazione è pubblicata in Internet.

Prossimamente saranno pubblicati i seguenti documenti

- Manuale per gli utenti esterni
Il documento spiega la procedura di transito elettronica e informa gli utenti esterni in merito alle novità rispetto all'attuale procedura cartacea con bolletta di cauzione.
- DAT
Viene messo a disposizione un esemplare del DAT da utilizzare nella procedura di emergenza.
- Elenco dei codici
Il documento riguardante l'elenco dei codici comprende tutti i codici necessari alla procedura di transito nazionale.
Non appena implementati nell'applicazione NCTS, questi codici saranno integrati e pubblicati anche nei documenti (rubrica concernente i dati di base sotto File NCTS).

3. Fase pilota

Inizialmente il modulo per la procedura di transito nazionale viene testato da 10 ditte pilota. La selezione di queste ditte avviene in base al genere di traffico, al luogo del disbrigo della procedura e via di seguito. Il coordinamento dei lavori avviene previamente d'intesa con gli uffici doganali interessati.

Per preparare la fase pilota nel miglior modo possibile, dal mese di settembre 2013 vengono effettuati test interni. Successivamente sono previsti test per la comunicazione e la trasmissione dei dati nonché test inerenti all'applicazione con i fornitori di software e poi con le ditte pilota.

Se dai test dovessero emergere degli errori verrà adeguata l'intera documentazione tecnica.

4. Ulteriore pianificazione

Fasi successive

- Entro metà settembre 2013: sviluppo del modulo della prima tappa
- Entro fine novembre 2013: test interni nell'ambiente test NCTS
- Da metà ottobre 2013: test nell'ambiente test NCTS con i fornitori di software (che possono essere effettuati durante l'intera fase pilota del 2014)
- Da inizio novembre 2013: test nell'ambiente test NCTS con le ditte pilota (che possono essere effettuati durante l'intera fase pilota del 2014)
- Entro fine novembre 2013: installazione nell'ambiente di produzione NCTS
- Dicembre 2013: preparazione della fase pilota
- Da gennaio a giugno 2014: fase pilota

- Da luglio 2014: accesso al modulo informatizzazione della procedura di transito nazionale per tutti i partner della dogana
- Fino almeno al 31 marzo 2015: impiego parallelo (procedura cartacea con bolletta di cauzione mod. 11.51/11.52 oppure procedura di transito nazionale informatizzata). Dal 1° aprile 2015 la procedura di transito elettronica diventa obbligatoria.

Rimaniamo a disposizione per eventuali domande.

Con i migliori saluti.

Gruppo di progetto

Persone di contatto

Peter Bischoff
e-mail: peter.bischoff@ezv.admin.ch
tel. 031 325 40 17

Carmen Masino
e-mail: carmen.masino@ezv.admin.ch
tel. 031 322 66 03

Carlo Sinatra
e-mail: carlo.sinatra@ezv.admin.ch
Tel. 031 322 67 24